Dai cittadini di Mignanego e Coop Liguria un aiuto ai lavoratori colpiti dal crollo del Morandi

di **Redazione**
22 Marzo 2019 – 13:08



Genova. Grazie allo spettacolo teatrale 'Stanze comunicanti', rappresentato gratuitamente dalla compagnia 'Colpo di scena', i cittadini di Mignanego hanno raccolto 500 euro che hanno voluto devolvere ai 20 lavoratori rimasti a casa dopo il crollo di Ponte Morandi, perché le imprese in cui lavoravano sono state costrette a chiudere.

Coop Liguria ha deciso di triplicare l'importo raccolto dai cittadini, fino ad arrivare a 1.600 euro, in modo da destinare a ciascun lavoratore 80 euro di buoni acquisto da spendere all'Ipercoop L'Aquilone di Bolzaneto.

"Come Comune dell'Alta Valpolcevera – spiega il Sindaco di Mignanego Maria Grazia Grondona – ci siamo sentiti veramente coinvolti da questa tragedia. Il primo pensiero è sempre per le vittime e i loro familiari, ma, oltre al ricordo, volevamo anche dimostrare la nostra vicinanza alle persone che, in vari modi, sono rimaste colpite. Abbiamo accolto la proposta della Compagnia Teatrale e chiesto al Presidente del Municipio V Valpolcevera Federico Romeo, che da subito ha seguito tutte le emergenze, come potevamo, nel nostro piccolo, contribuire. Tra le proposte, abbiamo scelto di dimostrare la nostra solidarietà a chi, a seguito del crollo, è rimasto mesi senza lavoro. Abbiamo quindi chiesto la collaborazione di Coop Liguria che si è subito resa disponibile a supportare questa iniziativa. Siamo orgogliosi di poter far sentire il nostro affetto con un gesto piccolo ma

significativo’.

‘La nostra Cooperativa – ha ricordato il Presidente Francesco Berardini – è rimasta coinvolta direttamente nel crollo del ponte, essendo il nostro principale ipermercato situato in Valpolcevera. Nei giorni immediatamente successivi alla tragedia, quando la viabilità era completamente bloccata, ci siamo messi a disposizione delle autorità, fornendo gratuitamente ai soccorritori acqua, cibo, materiali vari, gazebo, insomma tutto ciò di cui hanno avuto bisogno per allestire la macchina dei soccorsi. In questi mesi siamo rimasti a fianco dei cittadini della Valpolcevera, che più volte si sono riuniti nella sala dell’Ipercoop, per distribuire le donazioni, per le feste di Natale e Carnevale, o anche solo per confrontarsi. Sempre a Natale, abbiamo sostenuto l’illuminazione dell’albero voluto dal Municipio V Valpolcevera e collocato in piazza Petrella. Coerentemente con queste azioni, abbiamo colto volentieri lo spunto arrivato dal Comune di Mignanego, per supportare le persone che hanno perso il lavoro in seguito al crollo del ponte e ci fa particolarmente piacere che la consegna dei buoni acquisto avvenga nel mese in cui il nostro ipermercato taglia il traguardo dei vent’anni di attività, tutti spesi all’insegna del radicamento nel territorio. Uno dei progetti in cui si traduce questo radicamento è ‘Saperecoop’, che coinvolge le scuole, alle quali ogni anno proponiamo decine di percorsi didattici gratuiti sui temi più svariati. Quest’anno, oltre all’attività ordinaria, abbiamo coinvolto le scuole della Valpolcevera in due progetti speciali: il ‘Festival Pop della Resistenza’ di Gian Piero Alloisio, e il progetto ‘I ponti di Certosa’, sulla memoria e la progettazione del paesaggio’.

Come segnale di vicinanza alla città di Genova in seguito al crollo di Ponte Morandi, ANCC-COOP, cioè l’Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori, ha deciso di tenere a Genova la propria assemblea nazionale, in programma il 27 e 28 marzo ai Magazzini del Cotone. Nell’occasione, Coop Liguria donerà a tutti i 300 delegati arrivati da fuori Genova la maglietta ‘Genova nel cuore’, il cui ricavato va al Comune per la gestione delle emergenze legate al crollo del ponte.